

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

Sede Legale via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 1301 del 25/06/2026

Il Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana ing. Giancarlo Bizzarri, nominato con D.P.G.R. n. 16 del 28 febbraio 2026, coadiuvato da:

Direttore amministrativo	- Mangione Patrizia
Direttore sanitario	- De Marco Maria Caterina
Direttore dei servizi socio-sanitari	- Sforzin Simona

ha adottato la presente deliberazione:

OGGETTO

SERVIZIO DI RACCOLTA E DISTRIBUZIONE DELLA POSTA PER L'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA. RINNOVO PREVISTO NEGLI ATTI DELL'ORIGINARIA PROCEDURA DI GARA, PER IL PERIODO DI 12 MESI.

OGGETTO

SERVIZIO DI RACCOLTA E DISTRIBUZIONE DELLA POSTA PER L'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA. RINNOVO PREVISTO NEGLI ATTI DELL'ORIGINARIA PROCEDURA DI GARA, PER IL PERIODO DI 12 MESI.

Il Dirigente proponente, Dott.ssa Patrizia Favero, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, Responsabile del Procedimento, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamentari vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 1152 del 16/06/2022 è stato disposto, tra l'altro, di aggiudicare il "Servizio di raccolta e distribuzione della posta" per l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana per il periodo di 36 mesi, con facoltà di rinnovo per ulteriori 24 mesi, alla Ditta Anthesys Servizi Società Cooperativa Sociale con sede legale in Via Miranese 255, Chirignago – Venezia (VE) C.F.: 02648400279, per una spesa complessiva per il periodo di 36 mesi di € 343.050,00= IVA 22% esclusa, pari a € 418.521,00= IVA 22% inclusa;

il contratto è stato sottoscritto in data 13/09/2022 ed acquisito a protocollo aziendale n. 170360 del 13/09/2022, agli atti del procedimento, con decorrenza di esecuzione anticipata dal giorno 01/07/2022, come risulta dal Verbale di esecuzione anticipata in via d'urgenza acquisito al prot. 126361 del 30/06/2022 ed agli atti;

all' art. 3 del Contratto d'appalto e del Capitolato Speciale, nonché all' art. 4.2 del Disciplinare di gara dell' originaria procedura di gara, era previsto, tra l'altro:

- la facoltà, per la Stazione appaltante, di rinnovare il contratto alla scadenza del servizio, per una durata di 24 mesi, ai sensi dell' art. 35 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la facoltà per la Stazione appaltante, di prorogare il servizio per un periodo non superiore a 180 giorni, per garantire la continuazione del servizio da parte della Ditta aggiudicataria a condizioni, prezzi e patti convenuti;

con nota prot. n. 148105 del 01/08/2025, acquisita agli atti, è stata inoltrata alla C.R.I.T.E. della Regione Veneto la richiesta di autorizzazione al rinnovo del servizio di gestione documentale e protocollo per l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana per il periodo di 24 mesi;

con nota prot. 162547 del 28/08/2025 la C.R.I.T.E. ha espresso il proprio parere sul rinnovo del servizio in questione, esprimendosi come segue: *“La Commissione, in relazione alle competenze attribuite dalla L.R. n. 48/2018 e dalla DGR n. 1953/2019, esprime parere favorevole per la durata di un anno, nelle more di una riorganizzazione del servizio che preveda la digitalizzazione del processo e la piena adesione alla gara centralizzata CRAV relativa ai servizi postali e al servizio telematico della corrispondenza”*, rimandando al parere C.R.I.T.E. di cui al prot. 396253 del 12/08/2025;

conseguentemente, con Delibera del Direttore Generale n. 2465 del 14/11/2025 veniva disposto il rinnovo per 12 mesi per il “Servizio di raccolta e distribuzione della posta per l’Azienda ULSS 2 Marca trevigiana”, secondo quanto stabilito dalla C.R.I.T.E.. Nella stessa delibera era stata espressa la necessità di predisporre un progetto di riorganizzazione del servizio di gestione e distribuzione della posta, il quale richiede adeguati tempi di sviluppo per l’organizzazione e redazione degli atti necessari a tale fine e la relativa realizzazione. Nella stessa Delibera l’Azienda ULSS 2 Marca trevigiana si riservava la possibilità di rinnovare per un ulteriore anno il servizio in oggetto, sulla scorta dell’esito del processo di riorganizzazione aziendale;

considerato il principio generale di diritto “tempus regit actum” nonché l’art. 226 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., rubricato “Abrogazioni e disposizioni finali”, la procedura di cui al presente atto è compatibile con il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

è stato accertato che, relativamente al servizio oggetto della presente procedura:

- ai sensi delle disposizioni della Regione Veneto, non sussistono prezzi di riferimento OPRVE;
- non esistono prezzi di riferimento fissati dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- non sussistono Convenzioni attive stipulate dalla centrale di committenza Regionale e/o da Consip S.p.A.;
- lo stesso non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM dell’11/07/2018.

con nota prot. 38737 del 25/05/2026, è stata inviata la documentazione necessaria per la richiesta di autorizzazione alla C.R.I.T.E. per l’espletamento di una procedura aperta per il “Servizio di gestione documentale dell’ufficio protocollo e di raccolta e distribuzione della posta dell’Azienda ULSS 2 Marca trevigiana per il periodo di 36 mesi, con facoltà di rinnovo di 24 mesi”;

quanto sopra in esito di specifica istruttoria di cui alla nota prot. 33757 del 18/02/2026 dell’U.O.C. Affari Generali che concludeva nel descrivere non conveniente l’internalizzazione del servizio in oggetto per le motivazioni riportate in maniera dettagliata nella nota sopra citata;

con nota prot. 304213 del 03/06/2026, protocollo ULSS 2 n. 108719 del 03/06/2026, è stato pervenuto il parere della C.R.I.T.E. relativamente all’autorizzazione per l’espletamento della procedura aperta per il “Servizio di gestione documentale dell’ufficio protocollo e di raccolta e distribuzione della posta dell’Azienda ULSS 2 Marca trevigiana per il periodo di 36 mesi, con facoltà di rinnovo di 24 mesi”. La stessa ha espresso *“parere NON FAVOREVOLE alla gara, dando indicazione di espletare una “procedura ponte”* :

- *della durata di 2 anni + 1 anno nelle more della nuova gara regionale, con inserimento della clausola di risoluzione anticipata;*
- *di rivedere il lotto 1 valutando una possibile gestione con personale dipendente, visto il costo e l’opportunità di procedere ad una esternalizzazione;*
- *di modificare la base d’asta al costo storico del 2025, rivalutato all’indice ISTAT di riferimento per la categoria merceologica, posto che il costo del 2025 aveva già compreso il rinnovo del CCNL, al netto di eventuali gestioni dirette”;*

Tutto ciò premesso, si propone, pertanto:

- di rinnovare, come previsto negli atti della gara originaria e nella Delibera del Direttore Generale n. 1152 del 16/06/2022, sopra citata, il servizio di raccolta e distribuzione della posta, per ulteriori 12 mesi, alla Ditta Anthesys Servizi Soc. Coop. per l’importo di € 128.567,93= più IVA al 22%, pari ad € 156.852,87= IVA 22% compresa, tenendo conto degli aumenti contrattuali da

CCNL Cooperative del settore socio – sanitario – assistenziale - educativo e di inserimento lavorativo approvato con D.D. n. 30/2024 del 14/06/2024 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella misura proposta dalla Società Anthesys Soc. Coop. nelle note sopra citate, che risultano essere leggermente inferiori;

- di avviare le procedure per l'espletamento di una gara ponte, come disposto dalla C.R.I.T.E., nelle more dell' adempimento alle disposizioni indicate nel parere sopra citato;
- di prorogare per la durata del rinnovo gli effetti del D.U.V.R.I. n. 1263, e relativa documentazione a corredo, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante (Allegato 1) per il quale non è stato previsto alcun onere economico aggiuntivo;
- di approvare lo schema di contratto (Allegato 2), allegato al presente atto quale parte integrante, delegando la Dott.ssa Patrizia Favero – Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana – alla sottoscrizione del contratto e alle conseguenti comunicazioni;
- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), la Dott.ssa Patrizia Favero, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica e quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), Sig. Massimo Bullo – U.O.C. Affari Generali e Legali – entrambi in possesso dei requisiti necessari, in quanto trattasi di prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità e specifiche competenze e che prevedono il coinvolgimento di una unità organizzativa diversa da quella cui affluiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e dell'art.32 dell'Allegato II.14 del Codice stesso;
- di prevedere che, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, questa Amministrazione risolva il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che l'Aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, qualora nel corso del rapporto contrattuale:
 - venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di procedura centralizzata a livello regionale per l'affidamento del servizio oggetto della presente procedura, sulla base di quanto previsto dalla Regione del Veneto
 - per mutate esigenze, anche organizzative, dell'Azienda sanitaria.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la suesposta relazione;

CONDIVISE le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del suddetto Dirigente proponente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo, sanitario e dei servizi socio-sanitari, per le parti di rispettiva competenza;

DELIBERA

- 1) di rinnovare, come previsto negli atti della gara originaria e nella Delibera del Direttore Generale n. 1152 del 16/06/2022, sopra citata, il servizio di raccolta e distribuzione della posta, per ulteriori 12 mesi, alla Ditta Anthesys Servizi Soc. Coop. per l'importo di € 128.567,93= più

IVA al 22%, pari ad € 156.852,87= IVA 22% compresa, tenendo conto degli aumenti contrattuali da CCNL Cooperative del settore socio – sanitario – assistenziale - educativo e di inserimento lavorativo approvato con D.D. n. 30/2024 del 14/06/2024 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella misura proposta dalla Società Anthesys Soc. Coop. nelle note sopra citate, che risultano essere leggermente inferiori;

- 2) di avviare le procedure per l'espletamento di una gara ponte, come disposto dalla C.R.I.T.E., nelle more dell' adempimento alle disposizioni indicate nel parere sopra citato;
- 3) di dare atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione per il periodo di 12 mesi di € 128.567,93= IVA 22% esclusa, pari ad € 156.852,87=IVA 22% compresa, viene così determinato:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione del conto	Importo IVA al 22% compresa	Nr Aut.	Centro Ordinatore
2026	SAN	EBA1741001	Altri servizi non sanitari da privato esternalizzati	€ 78.426,44	26-U03353	T009
2027	SAN	EBA1741001	Altri servizi non sanitari da privato esternalizzati	€ 78.726,43		T009

mediante corrispondente utilizzo del Budget assegnato al Centro ordinatore, nel rispettivo Conto del Bilancio Economico Preventivo dell'Anno di riferimento;

- 1) di prorogare per la durata del rinnovo gli effetti del D.U.V.R.I. n. 1263, e relativa documentazione a corredo, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante (Allegato 1) per il quale non è stato previsto alcun onere economico aggiuntivo;
- 2) di approvare lo schema di contratto (Allegato 2), allegato al presente atto quale parte integrante, delegando la Dott.ssa Patrizia Favero – Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana – alla sottoscrizione del contratto e alle conseguenti comunicazioni;
- 3) di nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), la Dott.ssa Patrizia Favero, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica e quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), il Sig. Massimo Bullo – U.O.C. Affari Generali e Legali – entrambi in possesso dei requisiti necessari, in quanto trattasi di prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità e specifiche competenze e che prevedono il coinvolgimento di una unità organizzativa diversa da quella cui affluiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e dell'art.32 dell'Allegato II.14 del Codice stesso;
- 4) di dare atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i., il codice CIG è il seguente:

DITTA	CIG	C.F. e P.I.
Anthesys Servizi Soc. Coop.	B8F071C026	02648400279

- 5) di dare atto che, per il servizio in oggetto, è stato accertato quanto segue:
- ai sensi delle disposizioni della Regione Veneto, non sussistono prezzi di riferimento OPRVE;
 - non esistono prezzi di riferimento fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);
 - gli stessi non rientrano nelle categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11/07/2018;
 - non sussistono alla data odierna Convenzioni attive stipulate dalla Centrale di committenza regionale e/o Consip SpA;
- 6) di disporre che, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, questa Amministrazione risolva il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, qualora nel corso del rapporto contrattuale:
- venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di procedura centralizzata a livello regionale per l'affidamento del servizio oggetto della presente procedura, sulla base di quanto previsto dalla Regione del Veneto;
 - per mutate esigenze, anche organizzative, dell'Azienda sanitaria;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dalla data di adozione.

Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore amministrativo	Mangione Patrizia
Il Direttore sanitario	De Marco Maria Caterina
Il Direttore dei servizi socio-sanitari	Sforzin Simona

**Il Direttore generale
Bizzarri Giancarlo**

AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	Documento valutazione rischi da interferenze	ALLEGATO Alla documentazione di gara
--	---	---

DOCUMENTO
PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.

(Articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

MISURE DI TUTELA

RINNOVO PER IL PERIODO DI 24 MESI, PREVISTO NEGLI ATTI DELLA GARA
ORIGINARIA
(PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA), DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E
DISTRIBUZIONE
DELLA POSTA PER L'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA.

REDATTO IN DATA <i>25 Luglio 2025</i>	VERIFICATO IN DATA -----	
Servizio Prevenzione e Protezione (firmato digitalmente) _____	Responsabile Unico del Progetto (RUP) _____	L'Aggiudicataria _____

DATI GENERALI

OGGETTO DEL SERVIZIO	Rinnovo per il periodo di 24 mesi, previsto negli atti della gara originaria (procedura negoziata telematica), del servizio di raccolta e distribuzione della posta per l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, limitatamente al LOTTO 1: raccolta e distribuzione della posta;			
TIPOLOGIA APPALTO	LAVORI	SERVIZI	FORNITURE	SOMMINISTRAZIONI
		X		
DURATA DEL CONTRATTO	3 anni			
SEDI	Sedi Varie Ospedaliere e Territoriali del Distretto di Treviso, Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.			
LAVORATORI IMPIEGATI	TEMPO PIENO	PART TIME	OCCASIONALE	
	X			

AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	AZIENDA U.L.S.S. 2 MARCA TREVIGIANA		
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	Treviso – Via S. Ambrogio di Fiera n. 37		Tel.0422323218
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	03084880263		
DATORE DI LAVORO	Dr. Francesco Benazzi		
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott.ssa Carla Polo		Tel.0422322041
MEDICO COMPETENTE	Medico Competente del Distretto di Treviso		Tel.0422322842
	Medico Competente del Distretto di Pieve di Soligo		Tel.0438663583
	Medico Competente del Distretto di Asolo		Tel.0423732208

SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)	Dr.ssa Patrizia Favero	Tel. 0422323010	e-mail: patrizia.favero@aulss2.veneto.it
--	------------------------	-----------------	---

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO/ SERVIZIO/ ATTIVITA'/FORNITURA DA ESEGUIRE

LAVORAZIONI O ATTIVITA' PREVISTE

Servizio di raccolta e distribuzione della posta per l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana per 24 mesi.

PARTICOLARITA' DEL SERVIZIO

- ✓ Il servizio dovrà essere svolto con la massima diligenza, secondo le perfetta regola d'arte e professionalità, in maniera autonoma, mediante l'utilizzo del personale altamente specializzato messo a disposizione dell'appaltatore; l'Azienda Ulss metterà a disposizione i locali, la fornitura degli arredi, attrezzature tecniche e tecnologiche, infrastruttura di rete, materiale vario, necessario per il funzionamento delle attività assegnate, inoltre il servizio sarà suddiviso nel modo seguente:

- LOTTO 1 : raccolta e distribuzione della posta;

LUOGHI/SEDI DOVE VERRA' ESPLETATA IL SERVIZIO

Sedi varie Ospedaliere e Territoriali del Distretto di Treviso, Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.

VALIDITA' DEL DUVRI

Ai sensi della legge, si stabilisce che il presente documento avrà validità per l'intera durata del servizio.

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL’AFFIDATARIA

Servizi Igienici	si
Acqua	si
Energia Elettrica	si
Spazi interni / locali	si
Attrezzatura informatica	si
Arredi/scrivanie	si
Telefono fisso	si

ATTREZZATURE DI PROPRIETA’ DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE O CONCESSE IN PRESTITO D’USO TEMPORANEO ALL’AFFIDATARIA

✓ Nessuna

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

Fermo restando quanto più specificatamente indicato nel documento predisposto ed approvato dall’Amministrazione INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA - rischi generali da interferenze, nell’ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto del servizio vi è, sinteticamente:

X PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale aziendale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

Nell’ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto del servizio, inoltre, si attivano una o più delle seguenti situazioni:

Lavori in appalto prevedono	Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)
IL PERSONALE DELLA DITTA ESTERNA ACCEDE DIRETTAMENTE NELLE SEDI AZIENDALI PRESSO I LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE	X SI
INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO	X LAVORI IN APPALTO IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO ANCHE DI TIPO SANITARIO
ASSEGNAZIONE DI LOCALI DA PARTE DEL COMMITTENTE	X ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI DI LAVORO (LOCALI), DI LAVORO, DEPOSITO MATERIALE (BAGNI, LOCALI...) NECESSARI ALL’ ATTIVITÀ DELL’ APPALTATORE
TRANSITO DI MEZZI IN PARCHEGGI/VIABILITÀ PEDONALE INTERNA ALLE SEDI OGGETTO DEL SERVIZIO	X TRANSITO DI MEZZI DELL’APPALTATORE, SU VIABILITÀ ESTERNA/INTERNA ,PARCHEGGI O ALTRE ZONE PEDONALI DELLE SEDI COINVOLTE DAL SERVIZIO
CONCLUSIONI	X E’ NECESSARIO CHE IL PERSONALE ADOTTI PROCEDURE DI COMPORTAMENTO GENERALI ALL’INTERNO DEGLI AMBIENTI DELL’AZIENDA

MISURE GENERALI DI TUTELA

Gli interventi di personale esterno di ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc. presso l'Azienda ULSS 2 comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal RUP e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 81/2008 il datore di lavoro ha provveduto a redigere uno specifico documento "Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate". Comunque deve essere cura dell'Aggiudicataria e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale.

La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere. Per tali attività la ditta in sede di formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli oneri relativi alla sicurezza per i rischi propri. Dall'analisi seguente non risulta necessario procedere ad una separata riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, sulla base degli elenchi prezzi regionali o da elenchi prezzi standard o specializzati, in quanto si ritiene necessaria e sufficiente l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel presente DUVRI, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e dell'appaltatore si raccomanda:

- di segnalare eventuali carenze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;
- l'obbligo da parte dell'Aggiudicataria della valutazione dei rischi legati all'attività che verrà svolta.

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto, per gli adempimenti di cui all'art 26 del D.lgs. 81/2008, si specifica che l'Aggiudicataria:

- assume la responsabilità di organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
- attesta, in caso lo ritenga necessario, di aver preso conoscenza a mezzo di idonei sopralluoghi, previa autorizzazione del RUP, dei luoghi presso i quali verrà reso il servizio valutando la dislocazione di attrezzature ed impianti di questa Azienda;
- al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto del servizio, l'Aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito, rispondenti ai requisiti generali di sicurezza;
- fornisce al Servizio Aziendale referente, prima dell'inizio delle attività, un dettagliato programma delle attività oggetto del contratto;
- si impegna a comunicare al Committente qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni del servizio. Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni del servizio senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono.

Durante l'attività l'Aggiudicataria dovrà rispettare le indicazioni riportate nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda ULSS 2 e dell'Aggiudicataria nonché di eventuali ditte terze.

In particolare l'Aggiudicataria dovrà assicurare che il personale impiegato:

- sia dotato di idoneo cartellino di riconoscimento visibilmente esposto;
- non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda ULSS 2 o per gli utenti della stessa;
- non utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'Azienda ULSS 2 e degli

utenti della stessa;

- non utilizzi per l'espletamento della attività oggetto del servizio la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda ULSS 2 anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda ULSS 2, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile o Preposto dell'area dove opera l'Aggiudicataria, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere;
- non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'Azienda ULSS 2. Tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti dove opera il personale tecnico dell'Aggiudicataria;
- rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree in cui opera il personale dell'Aggiudicataria;
- non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'ULSS 2, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto ed in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni fornite dal personale dell'Azienda ULSS 2;
- non fumi nei luoghi di lavoro.

La programmazione del lavoro dell'Aggiudicataria dovrà tenere conto, in ogni caso, delle particolari attività svolte nell'U.O.C. dell'Azienda ULSS 2, le quali non possono di norma essere interrotte o sospese e quindi l'Aggiudicataria dovrà prevedere di intervenire senza sovrapporsi alle attività stesse. Pertanto, qualora ne ricorrano i presupposti, l'attività che costituisce pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti verrà preventivamente concordata con il referente aziendale coinvolto dal servizio.

Gestione dell'emergenza

Si informa che l'Azienda ULSS 2 ha adottato il "Piano di Emergenza" che stabilisce compiti e responsabilità di ciascuna funzione per gli interventi in situazioni di emergenza e definisce l'organizzazione necessaria ad assicurare il coordinamento, le comunicazioni e le azioni per affrontare le emergenze all'interno dell'Azienda. Essendo l'azienda articolata e complessa, sia dal punto di vista della distribuzione nel territorio, sia dal punto di vista delle attività esercitate, l'organizzazione aziendale per l'emergenza con i compiti e le modalità operative di ogni funzione, è sviluppata secondo procedure specifiche elaborate per ogni struttura. Nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda la gestione del flusso informativo relativo alle situazioni di emergenza è gestita dalle Centrali di Gestione Emergenza costituite localmente ed operanti attraverso specifiche Procedure Operative. Nelle realtà meno complesse tale gestione viene demandata al personale operante, secondo procedure codificate. Per ogni struttura dell'Azienda sono individuate, nelle Procedure Operative specifiche, le aree di raccolta da utilizzarsi nel corso dell'evacuazione parziale o globale. Le comunicazioni durante tutte le fasi avvengono con i telefoni interni fissi e mobili.

In generale si raccomanda quanto segue:

- in caso di sospetta emergenza avvisare immediatamente il personale presente;
- se in grado, spegnere immediatamente fiamme libere o altre eventuali fonti di pericoli;
- evacuare con ordine seguendo la segnaletica predisposta o seguendo le indicazioni fornite dal personale presente;
- non soffermarsi inutilmente, raggiungere le uscite nel più breve tempo possibile;
- non usare l'ascensore ma unicamente le scale;
- non usare acqua su apparecchiature elettriche;
- non riprendere l'attività prima dell'avvenuto controllo/bonifica e autorizzazione dei referenti aziendali.

MISURE SPECIFICHE DI TUTELA

- 1) l'inizio delle attività dovrà essere concordato con il personale aziendale referente del servizio, il quale avrà l'obbligo di fornire le indicazioni circa la presenza di eventuali rischi (elettrico, incendio, da radiazioni, biologico, ecc..) presenti nell'ambiente specifico;
- 2) il personale dell'Aggiudicataria, utilizzerà se previsti, idonei DPI per accedere presso l'ambiente oggetto di intervento: i DPI e le informazioni per il corretto utilizzo saranno fornite dal personale Aziendale presente;
- 3) il personale dell'Aggiudicataria dovrà permanere all'interno dell'ambiente interessato per l'intera fascia oraria in cui si svolge l'attività. Eventuali spostamenti verso ambienti limitrofi o altre aree della sede dovranno essere sempre preventivamente comunicati al referente dell'Unità Operativa o del servizio;
- 4) è vietato impegnare con ostacoli le vie di fuga della struttura;
- 5) in tutte le aree aziendali è necessario procedere a passo d'uomo, nonché dare rigorosamente la precedenza ai mezzi di soccorso se in transito.

Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche del servizio andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	Informazioni sulla sicurezza	ALLEGATO "A" al DUVRI
--	-------------------------------------	----------------------------------

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

- ✓ rischi esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della concessione
- ✓ rischi generali da interferenze
- ✓ misure di prevenzione e di emergenza da adottare per la
cooperazione e coordinamento

(Ex articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	
Redatto da:	Data emissione
<i>Servizio Prevenzione e Protezione</i>	<i>Gennaio 2025</i>

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1° dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, di specificare all'Aggiudicataria che, nell'ambito delle strutture sanitarie ove si troverà ad operare, sono presenti dei **rischi specifici** cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale.

DEFINIZIONI

Stazione Appaltante o Committente L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (di seguito indicata come Azienda ULSS 2)

CRITERIO UTILIZZATO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione dei fattori di rischio nei luoghi di lavoro dell'azienda ULSS 2 comprende ogni forma di pericolo, non solo relativa alle mansioni specifiche esercitate dai lavoratori dipendenti, ma a qualsiasi persona coinvolta in attività legittime collaterali (fornitori, clienti, consumatori, visitatori, ecc.). A tale scopo sono individuate quattro grandi categorie:

- Rischi d'incendio
- Rischi per la salute
- Rischi per la sicurezza
- Rischi collegati agli aspetti organizzativi e gestionali

All'interno di ciascuna categoria sono individuate tutte le possibili tipologie di fattori per ogni Area, Reparto o Struttura, secondo quanto previsto nella procedura G.01 "Gestione dei sopralluoghi per la valutazione del rischio", reperibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

RISCHIO INCENDIO

I rischi d'incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 2, valutati secondo i criteri stabiliti dal Decreto ministeriale 10/3/1998, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti; e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore;
- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte. È in corso di attuazione e di implementazione la informazione e la formazione antincendio dei lavoratori affinché essi conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Il piano di

emergenza prevede la programmazione di una serie di esercitazioni, cui il personale dipendente partecipa al fine di mettere in pratica le procedure di evacuazione, l'addestramento sui mezzi antincendio, sull'uso dei DPI e dei mezzi di comunicazione in situazioni di emergenza. L'Azienda ULSS 2 ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro. La segnaletica è conforme alle indicazioni normative e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

RISCHIO ELETTRICO

Gli Impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti. Pur tuttavia nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato, vi possono essere pericoli di contatti diretti ed indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla Norma. Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza.

RISCHIO CHIMICO

Da quanto emerso dalla valutazione dei rischi, vengono normalmente utilizzati prodotti contenenti agenti chimici potenzialmente dannosi in pressoché tutti i reparti e servizi di questa ULSS 2, con diversificato livello di rischio in funzione delle mansioni svolte dal personale. Alcune tipologie (disinfettanti e prodotti per l'igiene) sono in dotazione in tutti i reparti, altri sono limitati in precise aree ad attività specialistica:

gas medicinali (laboratori, sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)

- gas anestetici (sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)
- gas combustibili (condotte a vista collocate all'esterno)
- prodotti criogenici (laboratori, ambulatori, serbatoi stoccaggio)
- disinfettanti - sterilizzanti
- reattivi di laboratorio (laboratori, depositi dedicati)
- solventi (laboratori, centro stampa, farmacia, settore tecnico, ambulatori)
- isotopi radioattivi non sigillati (medicina nucleare, chimica clinica)
- prodotti per l'igiene, detergenti e simili.

RISCHIO BIOLOGICO

Le strutture sanitarie rappresentano un ambito potenzialmente contaminato.

Per gli "operatori" non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti, tale rischio è praticamente nullo, dovranno comunque essere disponibili mezzi di protezione monouso da utilizzarsi in occasioni di situazioni operative che possono determinare una maggiore esposizione a rischio biologico per l'operatore o per il paziente. Per cui oltre al rispetto dei principali requisiti organizzativi che la struttura sanitaria impone, si sottolinea l'esigenza di una puntuale adozione delle misure di protezione esistenti (DPI) per attuare un'efficace azione preventiva.

I DPI sono particolarmente indicati per tutti gli "operatori" che svolgendo il proprio lavoro possono venire a contatto con materiali biologici o con pazienti soprattutto nelle aree a maggior rischio come per esempio Pronto Soccorso, dialisi, laboratori clinico-biologici e di microbiologia, nei blocchi operatori e nelle sale parto, nelle Malattie Infettive e per la tutela dei pazienti anche nei reparti

onco-ematologici. L'uso sistematico di procedure di lavoro corrette e dei dispositivi di protezione può di fatto azzerare le occasioni di contatto effettivo con agenti patogeni, anche se concretamente presenti nell'ambiente. Ogni "lavoratore esterno" dovrà conoscere gli elementi essenziali dell'organizzazione dove presterà la sua opera e quindi informarsi dal responsabile o dal preposto del servizio per la scelta delle attrezzature, per le misure d'igiene e per la protezione adeguata nell'ottica di tutela della propria persona e degli ammalati. In tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l'Azienda ULSS 2 attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori, con l'obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l'attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

RISCHIO CANCEROGENO

Farmaci antitumorali

Esistono, in alcuni centri di questa ULSS delle particolari unità ove vengono conservati, preparati e somministrati, da personale esperto all'uopo formato, dei farmaci antitumorali antitumorali i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Tali siti sono ad accesso ristretto, consentito ai soli operatori esperti, e pertanto qualsiasi attività presso l'area dovrà essere autorizzata dai Dirigenti del reparto o Preposti e successiva alla sanificazione ambientale. Per i luoghi di stoccaggio e somministrazione risulta sufficiente attenersi alle disposizioni dei Dirigenti dei reparti o Preposti, avendo cura di non manipolare per alcun motivo, senza autorizzazione, alcuna confezione di farmaci, qualsiasi essi siano e di accedere a stanze di degenza/trattamento solo dopo aver avvisato i Dirigenti del reparto o Preposti interessati.

Presenza di amianto

Presso le sedi di questa Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale esterno. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni circoscritte che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X. Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni. Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente. Tale rischio è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. L'accesso a tali locali, qualora previsto contrattualmente, al personale dell'Aggiudicataria sarà consentito solo a seguito autorizzazione del Dirigente Responsabile o Preposto, sentito anche l'Esperto Qualificato con il quale andranno stabilite modalità e tempi di intervento.

RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Tale rischio è presente in locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni UVA, UVB, Infrarossi., o Risonanza Magnetica. Nelle aree contenenti tali apparecchi sono apposti segnali di avvertimento. Per quanto attiene alla identificazione ed all'accesso eventuale nelle aree sottoposte a tale rischio, vale quanto sopra indicato per le radiazioni ionizzanti.

RISCHIO AGENTI FISICI

Le attività svolte non espongono a lavorazioni rumorose, con livello personale quotidiano superiore a 80 dB.

MODULO INFORMAZIONI

SERVIZIO

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE
PER IL DISTRETTO DI PIEVE DI SOLIGO, PER
IL PERIODO DI 36 MESI

AGGIUDICATARIA

RAGIONE SOCIALE			
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA			
CODICE FISCALE E PARTITA IVA			
DATORE DI LAVORO			
RSPP		Tel.	e-mail:
MEDICO COMPETENTE		Tel.	e-mail:
TECNICO DI COMMESSA		Tel.	e-mail:
REFERENTE DELLA SICUREZZA		Tel.	e-mail:
PREPOSTO		Tel.	e-mail:

DUVRI SOTTOSCRITTO IN DATA:

NUMERO DI LAVORATORI DELL’AFFIDATARIA IMPIEGATI:

NECESSITÀ DI INTEGRARE / VARIARE IL DUVRI SI ☐ NO ☐

VARIAZIONI INTERVENUTE

.....

.....

L’Aggiudicataria

Il Responsabile Unico del Progetto
(RUP)

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA UNITA' LOCALE

SOCIO SANITARIA 2 MARCA TREVIGIANA

***S C H E M A* DI CONTRATTO D'APPALTO**

DEL SERVIZIO PER _____.

CIG _____.

Tra:

L'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana – Codice Fiscale 03084880263 - con sede legale in Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 – 31100 Treviso, che nel contesto dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Azienda Socio-Sanitaria", rappresentata dal Dott. _____, nato a _____ il _____, Direttore incaricato dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, delegato alla firma del presente contratto dal Dott. Francesco Benazzi - nato a _____ il _____, nella sua qualità di Direttore Generale - giusta deliberazione n. ____ del __/__/____,

e:

La Ditta _____ - Codice Fiscale e Partita IVA: _____ - con sede legale in _____, _____ - che nel contesto dell'Atto verrà chiamata, per brevità, anche "Ditta Aggiudicataria" rappresentata da _____, nato a _____ il _____

_____, C.F. _____, che interviene in questo atto in qualità di _____.

Premesso che:

- in data _____ l' "Azienda Socio-Sanitaria" ha avviato la verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei confronti della "Ditta Aggiudicataria";
 - la verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale sulla "Ditta Aggiudicataria" ha sortito esito regolare, come risulta da attestazione del _____, acquisita agli atti;
 - con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del __/__/2025 è stato affidato alla "Ditta Aggiudicataria" il <<servizio _____ >>;
 - con nota del _____, a firma del Direttore incaricato dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica dell' "Azienda Socio – Sanitaria", è stato notificato l'esito di gara;
 - la "Ditta Aggiudicataria":
 - con nota del _____, acquisita al protocollo generale dell' "Azienda Socio-Sanitaria" n. _____ del _____;
 - con nota del _____, acquisita al protocollo generale dell' "Azienda Socio-Sanitaria" n. _____ del _____;
- ha presentato:
- polizza assicurativa RCT-RCO n. _____ emessa da

- _____ - Agenzia di _____ – il _____,
valida fino al _____, successivamente integrata con appendice
di variazione n. ____ emessa il _____;
- dichiarazione del _____ resa ai sensi del Decreto del
Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 1991, n. 187;
 - comunicazione del conto corrente dedicato nonché dei soggetti
autorizzati ad operare sullo stesso, ai sensi di quanto disposto dalla L.
136/2010 e s.m.i.;
 - fidejussione bancaria / assicurativa n. ____ del _____ emessa da
_____ - Agenzia di _____ – il _____, valida fino
al _____, successivamente integrata con appendice di variazione
n. ____ emessa il _____;
 - accordo per la nomina a Responsabile del trattamento dei dati
personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;
- l' "Azienda Socio-Sanitaria" ha acquisito la regolarità contributiva della
"Ditta Aggiudicataria" al fine della stipula del contratto;
- l' "Azienda Socio-Sanitaria" ha inoltrato alla Banca Dati Nazionale
Antimafia (B.D.N.A.) richiesta telematica di informazioni, ai sensi
dell'art. 91 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i., in data _____;
- l'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i., dispone che
decorso il termine di trenta giorni, ovvero, nei casi d'urgenza,
immediatamente, dalla consultazione della Banca Dati Nazionale

Antimafia (B.D.N.A.), le Amministrazioni possono procedere anche in assenza delle informazioni del Prefetto, fatta salva la facoltà di revoca o recesso nel caso in cui i tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente;

- (eventuale) il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, _____ dell'U.O.C. _____ dell' "Azienda Socio Sanitaria", autorizzato dal Responsabile Unico del Procedimento, _____, Direttore dell'U.O.C. _____, ha sottoscritto con prot. n. _____ del _____, acquisito agli atti, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Verbale di esecuzione anticipata del contratto, a decorrere dal _____, vista l'urgenza di attivare il servizio in questione per non interrompere un servizio pubblico.

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L' "Azienda Socio-Sanitaria" affida alla "Ditta Aggiudicataria", come sopra rappresentata nella persona del _____, che a tale titolo accetta, il <<servizio _____, per il periodo di ____ mesi>> - Cig _____ – a decorrere dal _____ e fino al _____.

ART. 2 - CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

La “Ditta Aggiudicataria” si obbliga alla piena ed incondizionata osservanza delle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d’Appalto (Allegato n. 1) e nei chiarimenti forniti in sede di gara (Allegato n. 2) che costituiscono entrambi parti integranti al presente contratto e sono entrambi allegati allo stesso, nonché nell’offerta economica presentata in sede di rinnovo dalla “Ditta Aggiudicataria”, che forma parte sostanziale ed integrante del presente contratto e viene materialmente allegata (Allegato n. 3).

Nell’esecuzione del contratto dovranno essere osservate anche le disposizioni del Progetto tecnico presentato dalla “Ditta Aggiudicataria” in sede di offerta di gara, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato ma, comunque, firmato dalle parti per accettazione.

ART. 3 - IMPORTO E DURATA

Le condizioni economiche del presente contratto sono indicate nell’offerta economica presentata dalla “Ditta Aggiudicataria”, allegata quale parte integrante al presente contratto (Allegato n. 3), sulla base dei canoni e dei prezzi riferiti all’offerta economica presentata in sede di gara come successivamente rinegoziata in sede di rinnovo del contratto.

L’importo complessivo del servizio, per il periodo di __ mesi, è pari ad Euro _____ = più Iva al __%, corrispondenti ad un totale di Euro _____ =, Iva al __% compresa.

(indicare eventuali costi da interferenza legati al D.U.V.R.I.)

La quotazione è così suddivisa:

- _____;
- _____.

Il contratto avrà durata di ____ mesi a decorrere dal _____, data di decorrenza anticipata del servizio come risulta dal Verbale di esecuzione anticipata del contratto, prot. n. _____ del _____, acquisito agli atti.

Al presente contratto, si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 15 del D.L. 95 del 06.07.2012, convertito nella Legge n. 135 del 07.08.2012 e s.m.i.

Si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 17 del D.L. n. 98 del 06.07.2011, convertito nella Legge n. 111 del 15.07.2011 e s.m.i.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 12 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l' "Azienda Socio-Sanitaria" qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre alla "Ditta Aggiudicataria" l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso la "Ditta Aggiudicataria" non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per

l'individuazione del nuovo Appaltatore. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni

(oppure alle nuove condizioni economiche rinegoziate se la proroga tecnica è già stata esercitata).

Il contratto d'appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel caso di eventuale incremento del servizio che comporti un aumento fino ad un massimo del ___% dell'importo, ai medesimi prezzi di aggiudicazione del servizio, ferma restando la facoltà per l' "Azienda Socio-Sanitaria" di rinegoziare il prezzo.

L' "Azienda Socio-Sanitaria" ai sensi dell'art. 1353 del C.C., risolverà il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che la "Ditta Aggiudicataria" possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, qualora nel corso del rapporto contrattuale venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di una procedura centralizzata a livello regionale per l'affidamento del servizio oggetto del presente contratto, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto, o per mutate esigenze, anche organizzative, della "Azienda Socio-Sanitaria".

ART. 4 -PERIODO DI PROVA

Per i primi ___ mesi l'appalto s'intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire all' "Azienda Socio-Sanitaria" una valutazione ampia e

complessiva del rapporto contrattuale. Il contratto si risolve nel caso di mancato superamento del periodo di prova, valutato secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto. A tal proposito si fa esplicito richiamo al contenuto dell'art. n. ____ del suddetto Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 5 – SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere espletato secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1) e dai chiarimenti (Allegato n. 2) pubblicati in occasione dell'espletamento dell'originaria procedura di gara nonché nel Progetto tecnico presentato in gara che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato ma, comunque, sottoscritto dalle parti.

(eventuale)

In corso di esecuzione dell'originario contratto si sono determinate delle fisiologiche variazioni legate all'andamento delle singole attività in appalto. In sede di rinnovo, pertanto, si terrà conto di quanto concordato durante l'esecuzione del precedente contratto.

In particolare:

- la tempistica dei _____, riportata al punto ____ dell'art. ____ del Capitolato speciale d'appalto, deve intendersi sostituita dalla nota dell' "Azienda Socio-Sanitaria" prot. n. _____ del ____/____/____ che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto e viene materialmente allegata (Allegato n. ____);

- è stato ritenuto _____, stralciando tale previsione contenuta al punto __ dell'art. __ del Capitolato speciale d'appalto, come risulta dalla nota prot. n. _____ del __/__/____, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto e viene materialmente allegata (Allegato n. __);
- si è stabilito di _____, modificando conseguentemente la previsione del Capitolato speciale d'appalto riportata all'art. _____, come risulta dalla nota prot. n. _____ del __/__/____ (Allegato n. __) e dalla nota prot. n. _____ del __/__/____ (Allegato n. __), che formano parti integranti e sostanziali del presente contratto e vengono materialmente allegate.

Tali variazioni vanno a sostituire i corrispondenti articolo del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1).

Inoltre, per quanto riguarda l'offerta economica presentata in sede di rinnovo dalla "Ditta Aggiudicataria" (Allegato n. 3):

- si è reso necessario chiedere alla "Ditta Aggiudicataria" una quotazione economica per _____;
- si è ritenuto opportuno chiedere la quotazione del _____;
- si è stabilito che _____.

(eventuale)

Nell'osservanza delle prescrizioni formulate dalla C.R.I.T.E. della Regione

del Veneto in occasione del rilascio dell'autorizzazione al rinnovo dell'appalto, l' "Azienda Socio-Sanitaria":

- metterà in atto _____;
- attuerà _____;
- razionalizzerà, ulteriormente, _____;
- l'offerta per la _____ è stata suddivisa implementata /
suddivisa _____ nei _____:

_____;

come da comunicazione della "Ditta Aggiudicataria" acquisita al protocollo aziendale n. _____ del ____/____/____ (Allegato n. ____), che forma parte integrante del presente contratto e viene materialmente allegata.

ART. 6 - REQUISITI PROFESSIONALI.

La "Ditta Aggiudicataria" dovrà essere in possesso dei prescritti requisiti professionali per l'esercizio delle attività in appalto, come previsto dalla normativa di settore.

ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione è prevista per _____ offerta in sede di gara e riportata al precedente art. ____ rubricato "Importo e durata" del presente documento. Dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. ____ del

Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1), che qui si intende integralmente richiamato.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato purché il servizio sia stato regolarmente eseguito, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto e dall'Offerta economica della "Ditta Aggiudicataria". A tal fine la Stazione appaltante verificherà il corretto addebito del corrispettivo entro trenta (30) giorni dalla data di ricevimento delle stesse da parte dello SDI (Sistema di interscambio fatture P.A.). Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro i trenta (30) giorni successivi dall'esito positivo di dette verifiche di conformità di addebito del corrispettivo.

Tale termine è da considerarsi corretta prassi commerciale del settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012, e dall'art. 113-bis, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L' "Azienda Socio-Sanitaria" può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti alla "Ditta Aggiudicataria" cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.c.).

Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

L'operatore economico viene informato che nel sito www.aulss2.veneto.it, sono pubblicate le istruzioni operative in merito alla fatturazione elettronica.

ART. 8 – REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. ____ del Capitolato Speciale d'Appalto i prezzi di aggiudicazione si intendono fissi e invariabili per tutta la durata del contratto.

ART. 9 – SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Per quanto riguarda il sistema di monitoraggio e controllo e i controlli qualitativi periodici, le parti richiamano integralmente l'art. ____ e l'art. ____ del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1).

ART. 10 – CONTESTAZIONI, INADEMPIMENTI E PENALITA'

Per quanto riguarda le contestazioni, gli inadempimenti e le penalità, verranno applicate le disposizioni dell'art. ____ del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1), che qui si intende integralmente richiamato.

ART. 11 – SUBAPPALTO

Il Subappalto è autorizzato nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e in particolare dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nei limiti indicati dalla “Ditta Aggiudicataria” stessa nell’offerta presentata in sede di gara per l’affidamento del servizio di cui al presente contratto.

La “Ditta Aggiudicataria” si impegna a depositare il contratto di subappalto presso l’“Azienda Socio-Sanitaria” entro il termine previsto nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Si richiama integralmente il disposto dell'art. ____ del Capitolato Speciale d'Appalto e del già citato art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 12 – CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto, ai sensi dell'art. 105 – comma 1 – del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In caso di violazione del disposto di cui al paragrafo precedente, l' "Azienda Socio-Sanitaria" si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 C.C.) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 C.C.).

ART. 13 – CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente contratto si applicano le disposizioni normative e regolamentari riportate all'art. ___ del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1), ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che qui si intendono integralmente richiamate.

Si applica altresì il Patto di integrità in materia di contratti pubblici di cui al Protocollo di legalità del 06/04/2017, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegato ma, comunque, sottoscritto dalle parti.

Al presente contratto si applicano, altresì, le linee guida per l'attuazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese

nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia di cui all'art. 32 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, sottoscritte dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dal Ministero dell'Interno in data 15/07/2014 e in data 27/01/2015.

ART. 14 – CODICE DI COMPORTAMENTO

La “Ditta Aggiudicataria”, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R. e dal codice di comportamento dei dipendenti dell' “Azienda Socio-Sanitaria”, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 354 del 04.03.2021 e pubblicato nel sito www.aulss2.veneto.it - Sez. Amministrazione Trasparente *(aggiungere eventuali aggiornamenti)*.

La “Ditta Aggiudicataria” si impegna, pertanto, a darne la massima diffusione a tutti i collaboratori che a qualunque titolo sono coinvolti nell'esecuzione del presente contratto.

La violazione degli obblighi di cui ai regolamenti sopra citati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

Si richiama integralmente il contenuto dell'art. ____ del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1).

ART. 15 - NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La “Ditta Aggiudicataria” prende atto che, sulla base della Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, l’ “Azienda Socio-Sanitaria” ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, pubblicato nel sito www.aulss2.veneto.it - Sez. Amministrazione Trasparente, il quale prevede una specifica sezione dedicata ai rischi corruttivi e trasparenza. La “Ditta Aggiudicataria” si impegna ad osservarne il contenuto.

Inoltre, la “Ditta Aggiudicataria” si impegna ad osservare il contenuto della delibera n. 7 del 17.01.2023 con la quale l’A.N.AC. ha approvato il “Piano Nazionale Anticorruzione 2022” successivamente aggiornato con delibera n. 605 del 19/12/2023.

La violazione degli obblighi derivanti dagli atti richiamati può costituire causa di risoluzione del contratto.

ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La “Ditta Aggiudicataria” si impegna ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i., rubricato “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.

Il contratto, ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, potrà essere risolto automaticamente nel caso in cui le transazioni che ne derivano vengano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CIG è il seguente:

_____.

La “Ditta Aggiudicataria” si impegna a dare immediata comunicazione all’ “Azienda Socio-Sanitaria” ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Si richiama integralmente il contenuto dell’art. ____ del Capitolato Speciale d’Appalto (Allegato n. 1).

ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per quanto riguarda le cause di risoluzione del contratto, le parti richiamano integralmente tutto l’articolato del Capitolato Speciale d’Appalto (Allegato n. 1), in particolare l’art. ____.

ART. 18 – RECESSO

Per quanto riguarda il recesso dal contratto, le parti richiamano integralmente tutto l'articolato del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1), in particolare l'art. ____.

ART. 19 – NORMATIVA ED INNOVAZIONE NORMATIVA

Per quanto riguarda la normativa e l'innovazione normativa, le parti richiamano integralmente l'art. ____ del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1).

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito del presente contratto si applicano le disposizioni della normativa sulla privacy di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

La "Ditta Aggiudicataria" prende atto che le disposizioni della normativa sulla privacy – *Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito "GDPR")* - riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall' "Azienda Socio-Sanitaria", per l'esecuzione del contratto di cui al presente contratto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni. Ai fini del presente contratto, l' "Azienda Socio-Sanitaria" potrà quindi effettuare il trattamento di dati personali riguardanti la

“Ditta Aggiudicataria”, solo ove si tratti di rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori.

La “Ditta Aggiudicataria” dichiara di essere a conoscenza, ai sensi dell’art. 13 del GDPR, che i dati personali dalla stessa comunicati per l’esecuzione del contratto sono raccolti e trattati dall’ “Azienda Socio-Sanitaria” quale Titolare, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni designati quali responsabili o incaricati del trattamento.

La “Ditta Aggiudicataria” prende atto che, relativamente ai dati personali trattati per l’esecuzione del contratto, la persona fisica cui si riferiscono i dati (“interessato”) gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.

E’ onere della “Ditta Aggiudicataria” garantire la lecita utilizzabilità dei dati personali riguardanti, in via esemplificativa e non esaustiva, eventuali suoi rappresentanti, esponenti, dipendenti, soci e collaboratori, che vengano comunicati all’ “Azienda Socio-Sanitaria” ai fini dell’esecuzione del contratto e, in particolare, il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati oltre che, ove necessario, di raccolta

del loro consenso, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte di Società per i fini suddetti nei termini sopra evidenziati.

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo 2016/679 e dell'art. 13 del Regolamento dell' "Azienda Socio-Sanitaria" per la protezione dei dati personali, la "Ditta Aggiudicataria" è stata nominata Responsabile esterno del trattamento dei dati con apposito accordo facente parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato ma, comunque, sottoscritto dalle parti.

La "Ditta Aggiudicataria" è altresì obbligata ad osservare gli obblighi di riservatezza e segretezza previsti all'art. ___ del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1), che qui si richiama integralmente.

ART. 21 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento è il _____ – Direttore dell'U.O.C. _____ dell' "Azienda Socio-Sanitaria".

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il _____ – U.O.C. _____ dell' "Azienda Socio-Sanitaria".

ART. 22 - RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALL'AZIENDA – DUVRI

Il presente articolo è redatto ai sensi dell'articolo n. 26 – comma 2 e comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. al fine di:

- informare le aziende partecipanti alla gara dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
- informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'amministrazione nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
- coordinare gli eventuali interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e gli utenti;
- eliminare le eventuali interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nel presente contratto.

Si precisa che nel presente caso, trattandosi di un contratto per l'affidamento del "servizio di _____", valutata la presenza di rischi di interferenza legati allo specifico appalto di livello "non trascurabile", si ritiene necessaria l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel D.U.V.R.I., allegato al presente contratto, per le quali tuttavia si prevede un onere economico aggiuntivo di Euro _____,00= più Iva al __, annuali.

Si sottolinea che ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche del servizio, andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

ART. 23 - ELEZIONE DI DOMICILIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La “Ditta Aggiudicataria” ha eletto domicilio in Via _____.

ART. 24 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra la “Ditta Aggiudicataria” e l’ “Azienda Socio-Sanitaria” sarà competente esclusivamente il Foro di Treviso.

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI

Per le clausole non espressamente richiamate dal presente contratto, le parti rinviando a quanto già prescritto nel Capitolato Speciale d’Appalto (Allegato n. 1).

In caso di discordanza tra il Capitolato Speciale d’Appalto e il Contratto, prevale il presente Contratto.

Il Ministero per i Beni e le Attività culturali, Direzione Generale Archivi, Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e del Trentino Alto Adige, in considerazione dei compiti di vigilanza di propria competenza istituzionale, al momento dell’assunzione dell’incarico da parte della “Ditta Aggiudicataria”, viene informato dall’Azienda Socio-Sanitaria” in merito al conferimento del servizio, all’avvio dell’outsourcing e alle relative modalità di esecuzione.

La Soprintendenza archivistica, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, è, inoltre competente per ciò che riguarda il rilascio delle necessarie autorizzazioni al trasferimento degli archivi dell’ “Azienda Socio-Sanitaria”.

Nel caso in cui la normativa o particolari disposizioni della Soprintendenza archivistica impongano prescrizioni in contrasto con quanto stabilito nel presente Capitolato, le parti s'impegnano a concordare soluzioni soddisfacenti per entrambe al fine di garantire i necessari adeguamenti.

La "Ditta Aggiudicataria" è in possesso di tutte le prescritte licenze e autorizzazioni per l'espletamento di quanto richiesto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Per quanto non espressamente previsto o disciplinato, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Il deposito cauzionale definitivo sarà svincolato, solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito nell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. Trascorsi **365 giorni** dalla scadenza del contratto, lo svincolo avverrà automaticamente fatti salvi i casi in cui il Responsabile Unico del Procedimento abbia segnalato la non corretta e/o completa esecuzione del contratto.

ART. 26 - DOCUMENTI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e vengono materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1);
- Chiarimenti (Allegato n. 2)

- Offerta economica della “Ditta Aggiudicataria” presentata in sede di rinnovo (Allegato n. 3);
- Dichiarazione resa ai sensi dell’art. 26 comma 3 *bis* della L. 488/1999 (Allegato n. 4);
- Nota prot. n. _____ del __/__/____ (Allegato n. __);
- Nota prot. n. _____ del __/__/____ (Allegato n. __);
- Nota prot. n. _____ del __/__/____ (Allegato n. __);
- Nota prot. n. _____ del __/__/____ (Allegato n. __);
- Nota prot. n. _____ del __/__/____ (Allegato n. __).

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Progetto tecnico presentato dalla “Ditta Aggiudicataria” in sede di offerta di gara;
- Accordo per la nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679;
- (*scegliere l’opzione pertinente*) Procedura n. ____ - Duvri n. ____ Rischi specifici esistenti nell’ambiente di lavoro oggetto del servizio e misure generali di tutela da adottare;
- Cauzione definitiva;
- Polizze assicurative;
- (*eventuale*) Patto di integrità in materia di contratti pubblici di cui al Protocollo di legalità del 06/04/2017.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto sono a carico della
“Ditta Aggiudicataria”.

Il presente contratto sarà registrato in caso d’uso.

L’imposta di bollo, prevista dal D.P.R. n. 642/72 e s.m.i., è stata assolta con le
modalità del D.M. 17.06.2014.

Il presente accordo è soggetto alla legge italiana.

Il su esteso atto, dopo essere stato letto, approvato e confermato, viene
sottoscritto dalle parti.

DITTA AGGIUDICATARIA

Il legale rappresentante

Dr.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA

ULSS 2 MARCA TREVIGIANA

Per delega

Il Direttore

**U.O.C. Approvvigionamento e
gestione dei servizi in outsourcing
e logistica**

Dr.ssa Patrizia Favero

Deliberazione n. ____/____

Sommario

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 2 - CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO	5
ART. 3 - IMPORTO E DURATA	5
ART. 4 - PERIODO DI PROVA	7
ART. 5 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	8
ART. 6 - REQUISITI PROFESSIONALI	10
ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	10
ART. 8 - REVISIONE PREZZI	12
ART. 9 - SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	12
ART. 10 - CONTESTAZIONI, INADEMPIMENTI E PENALITA'	12
ART. 11 - SUBAPPALTO	12
ART. 12 - CESSIONE DEL CONTRATTO	13
ART. 13 - CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E PROTOCOLLO DI LEGALITÀ	13
ART. 14 - CODICE DI COMPORTAMENTO	14
ART. 15 - NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	15
ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	16
ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
ART. 18 - RECESSO	17
ART. 19 - NORMATIVA ED INNOVAZIONE NORMATIVA	17
ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	17
ART. 21 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	19
ART. 22 - RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALL'AZIENDA - DUVRI ..	19

ART. 23 - ELEZIONE DI DOMICILIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	21
ART. 24 – FORO COMPETENTE.....	21
ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI	21
ART. 26 – DOCUMENTI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO ..	22